

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

**COMUNE DI JESOLO**

**sede legale in Jesolo (VE), Via Sant'Antonio n. 11**

**C.F. e P.IVA 00608720272**

**Verbale n. 62 del 18 luglio 2017**

**Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale.**

**PREMESSA**

In data 19/01/2017 con delibera n. 14 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2017-2019 (Collegio verbale n. 46 del 15/12/2016).

In data 18/05/2017 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2016 (Collegio verbale n. 56 del 20/04/2017), determinando un risultato di amministrazione di euro 7.012.602,87 così composto:

fondi accantonati	per euro 2.828.777,73;
fondi vincolati spesa corrente	per euro 1.104.861,48;
fondi destinati agli investimenti	per euro 556.686,58;
fondi disponibili	per euro 2.522.277,08.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

- n° 16 del 24/01/2017 (variazione n. 1/2017);
- n.153 del 18/05/2017 (variazione n. 13/2917).

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni che non sono di competenza del Consiglio:

a) ai sensi dell'art. 175 comma 5 bis del TUEL:

- n. 21 del 30/01/2017 (variazione n. 2/2017);
- n. 155 del 18/05/2017 (variazione n. 12/2017);
- n. 154 del 18/05/2017 (variazione n. 14/2017);

b) ai sensi dell'art. 227, comma 6 quater, del TUEL ha approvato le seguenti deliberazioni:

- n. 79 del 23/03/2017 (variazione n. 9/2017).

Che il Consiglio Comunale, con variazioni adottate ai sensi degli articoli 42 E 175 del TUEL ha approvato la seguente proposta di deliberazione:

- n. 23 del 11/04/2017 (variazione n. 10/2017).

Sinora risulta applicata una quota di avanzo di amministrazione pari a € 2.267.862, così composta:

fondi accantonati	per euro	21.500;
fondi vincolati	per euro	0,00;
fondi destinati agli investimenti	per euro	380.827,00;
fondi disponibili	per euro	1.865.534,00.

In data 14/07/2017 è stata sottoposta al Collegio dei Revisori, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

*"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

4. *La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.*"

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- **Verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- **Intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;

- **Monitorare**, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 che dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

## ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Collegio prende atto che alla proposta delibera sono allegati i seguenti documenti:

- a. la relazione dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;
- b. la relazione del legale rappresentante degli organismi partecipati soggetti al controllo analogo sullo stato di attuazione degli obiettivi, sull'andamento della gestione e su possibili squilibri economici;
- c. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- d. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- e. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- f. l'aggiornamento del prospetto dimostrativo della possibilità di raggiungere gli obiettivi del pareggio di bilancio e dei saldi di finanza pubblica;
- g. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale;
- h. i prospetti dimostrativi degli altri vincoli di finanza pubblica.

Il Collegio, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota del 6/07/2017 – protocollo comunale n. 45677 - il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Dirigenti le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2016 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del d.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Dirigenti di Area e le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2016, eccetto *la soc. Autovie Venete SpA avendo l'esercizio finanziario che chiude al 30 giugno 2017.*

Il Collegio, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

Il Collegio procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2017 COMPETENZA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.177.200,59		1.177.200,59
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	12.706.403,95		12.706.403,95
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	2.267.861,00		2.267.861,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	34.952.785,00		34.952.785,00
2	Trasferimenti correnti	3.106.860,00		3.106.860,00
3	Entrate extratributarie	6.882.025,00		6.882.025,00
4	Entrate in conto capitale	11.778.810,00		11.778.810,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	10.200.405,00		10.200.405,00
6	Accensione prestiti	-		-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.498.551,00		10.498.551,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	13.589.711,00		13.589.711,00
	<b>totale</b>	<b>91.009.147,00</b>	<b>-</b>	<b>91.009.147,00</b>
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>107.160.612,54</b>	<b>-</b>	<b>107.160.612,54</b>

	Disavanzo di amministrazione	-		-
1	Spese correnti	49.562.866,59		49.562.866,59
2	Spese in conto capitale	22.545.290,95		22.545.290,95
3	Spese per incremento di attività finanziarie	10.200.405,00		10.200.405,00
4	Rimborso di prestiti	763.788,00		763.788,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	10.498.551,00		10.498.551,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	13.589.711,00		13.589.711,00
	<b>totale generale delle-spese</b>	<b>107.160.612,54</b>	<b>-</b>	<b>107.160.612,54</b>

TITOLO	ANNUALITA' 2017 CASSA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	9.566.968,80		9.566.968,80
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	48.734.403,71		48.734.403,71
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.325.658,06		3.325.658,06
3	<i>Entrate extratributarie</i>	10.832.900,69		10.832.900,69
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	12.958.432,45		12.958.432,45
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	11.307.579,61		11.307.579,61
6	<i>Accensione prestiti</i>	-		-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	10.498.551,00		10.498.551,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	13.962.013,97		13.962.013,97
	<b>totale</b>	<b>111.619.539,49</b>	<b>-</b>	<b>111.619.539,49</b>
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>121.186.508,29</b>	<b>-</b>	<b>121.186.508,29</b>
1	<i>Spese correnti</i>	53.297.188,60		53.297.188,60
2	<i>Spese in conto capitale</i>	17.908.830,42		17.908.830,42
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	10.204.337,00		10.204.337,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	1.027.025,20		1.027.025,20
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	10.498.551,00		10.498.551,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	14.745.132,91		14.745.132,91
	<b>totale generale delle spese</b>	<b>107.681.065,13</b>	<b>-</b>	<b>107.681.065,13</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>13.505.443,16</b>	<b>-</b>	<b>13.505.443,16</b>

TITOLO	ANNUALITA' 2018 COMPETENZA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.003.000,03		1.003.000,03
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	34.228.089,00		34.228.089,00
2	Trasferimenti correnti	2.309.126,00		2.309.126,00
3	Entrate extratributarie	6.500.832,00		6.500.832,00
4	Entrate in conto capitale	3.129.858,00		3.129.858,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-		-
6	Accensione prestiti	-		-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.498.551,00		10.498.551,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	13.440.068,00		13.440.068,00
	<b>totale</b>	<b>70.106.524,00</b>		<b>70.106.524,00</b>
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>71.109.524,03</b>		<b>71.109.524,03</b>

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	42.411.727,00		42.411.727,00
2	Spese in conto capitale	4.152.658,03		4.152.658,03
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-		-
4	Rimborso di prestiti	606.520,00		606.520,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	10.498.551,00		10.498.551,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	13.440.068,00		13.440.068,00
	<b>totale generale delle spese</b>	<b>71.109.524,03</b>		<b>71.109.524,03</b>



TITOLO	2019			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	34.228.089,00		34.228.089,00
2	Trasferimenti correnti	2.309.126,00		2.309.126,00
3	Entrate extratributarie	6.464.832,00		6.464.832,00
4	Entrate in conto capitale	3.129.858,00		3.129.858,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-		-
6	Accensione prestiti	-		-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.498.551,00		10.498.551,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	13.440.068,00		13.440.068,00
	<b>totale</b>	<b>70.070.524,00</b>	<b>-</b>	<b>70.070.524,00</b>
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>70.070.524,00</b>	<b>-</b>	<b>70.070.524,00</b>

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	42.557.224,00		42.557.224,00
2	Spese in conto capitale	3.129.858,00		3.129.858,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-		-
4	Rimborso di prestiti	444.823,00		444.823,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	10.498.551,00		10.498.551,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	13.440.068,00		13.440.068,00
	<b>totale generale delle spese</b>	<b>70.070.524,00</b>	<b>-</b>	<b>70.070.524,00</b>

Il Collegio ha verificato che gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)\***

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		9.566.968,89		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.177.200,59	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	44.941.670,00	43.038.047,00	43.002.047,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	49.562.866,59	42.411.727,00	42.557.224,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		2.227.484,80	1.584.136,00	1.584.136,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	763.788,00	606.520,00	444.823,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 4.207.784,00</b>	<b>19.800,00</b>	<b>-</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (**)	(+)	1.664.534,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.948.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	404.750,00	19.800,00	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		-	-	-
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	603.327,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	12.706.403,95	1.003.000,03	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	21.979.215,00	3.129.858,00	3.129.858,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.948.000,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	460.405,00	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	10.000,00	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	404.750,00	19.800,00	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	22.545.290,95	4.152.658,03	3.129.858,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>1.003.000,03</i>	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	9.730.000,00	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	460.405,00	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	10.000,00	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	10.000,00	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	460.405,00	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-

<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
	<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(\*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(\*\*) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(\*\*\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

	residui 31/12/16	riscossioni	minori/maggiori residui	residui alla data della verifica
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	13.781.618,71	7.237.540,44	0,00	13.781.618,71
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	218.798,06	100.463,18	0,00	218.798,06
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	3.950.875,69	528.902,97	0,00	3.950.875,69
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	1.179.622,45	178.114,67	0,00	1.179.622,45
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	1.271.043,98	0,00	-163.869,37	1.107.174,61
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>20.401.958,89</b>	<b>8.045.021,26</b>	<b>-163.869,37</b>	<b>20.238.089,52</b>
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	378.278,20	224.137,68	-5.975,23	372.302,97
<b>Totale titoli</b>	<b>20.780.237,09</b>	<b>8.269.158,94</b>	<b>-169.844,60</b>	<b>20.610.392,49</b>
	residui 31/12/16	pagamenti	minori residui	residui alla data della verifica
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	5.372.630,69	5.101.921,95	19.722,68	5.352.908,01
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	2.647.001,11	1.399.168,19	165.720,10	2.481.281,01
<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	3.932,00	0,00	0,00	3.932,00
<b>Totale spese finali.....</b>	<b>8.023.563,80</b>	<b>6.501.090,14</b>	<b>185.442,78</b>	<b>7.838.121,02</b>
<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	263.237,20	263.237,20	0,00	263.237,20
<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	1.164.197,48	422.016,27	8.775,57	1.155.421,91
<b>Totale titoli</b>	<b>9.450.998,48</b>	<b>7.186.343,61</b>	<b>194.218,35</b>	<b>9.256.780,13</b>

Il Collegio prende atto che è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza così riassunto:

	2017	2018	2019
FPV di parte corrente	1.177.200,59	-	-
FPV di parte capitale	11.717.704,54	1.003.000,03	-
entrate titoli 1,2,3,4 e 5	66.920.885,00	46.167.905,00	46.131.905,00
<b>Entrate finali valide ai fini saldo finanza pubblica</b>	<b>79.815.790,13</b>	<b>47.170.905,03</b>	<b>46.131.905,00</b>
spese titolo 1	49.562.866,59	42.411.727,00	42.557.224,00
a dedurre fondi non impegnabili	2.227.484,80	1.584.136,00	1.584.136,00
spese titolo 2	22.545.290,95	4.152.658,03	3.129.858,00
a dedurre fondi non impegnabili	6.119.000,00	-	-
spese titolo 3	10.200.405,00	-	-
<b>Spese finali valide ai fini saldo finanza pubblica</b>	<b>73.962.077,74</b>	<b>44.980.249,03</b>	<b>44.102.946,00</b>
spazi da patti nazionali e regionale ottenuti	-	-	-
spazi da patti nazionali e regionale ceduti o da rimborsare	-	-	-
<b>Equilibrio finale</b>	<b>5.853.712,39</b>	<b>2.190.656,00</b>	<b>2.028.959,00</b>

## CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Collegio:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 14 luglio 2017;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2017/2019;

### **esprime parere favorevole**

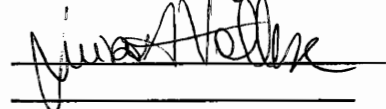
sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui.

Letto, confermato, sottoscritto.

Lì, 24 luglio 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Luisa Angela Vallese



Dott. Pier Alberto Bacco



Rag. Carlo Fracaro

